

Domenico Verducci

## AVIFAUNA DEL PADULE DI BIENTINA. PRIMA PARTE *NON PASSERIFORMES*

**Riassunto** – Viene presentata l’analisi dell’avifauna del padule di Bientina, zona umida situata al confine fra le province di Lucca e Pisa. I metodi utilizzati sono stati: raccolta dei dati bibliografici, dati presenti nella banca dati COT (Centro Ornitologico Toscano), osservazioni dell’autore e di altri ornitologi che hanno visitato la zona.

**Parole chiave:** padule di Bientina, avifauna, zona umida, Lucca/Pisa.

**Abstract** – *Birds of Bientina marshes*. The author shows an analysis of the avifauna of Bientina marshes, wetland located on the border between the provinces of Lucca and Pisa (Central Italy). The methods used were: the collection of bibliographic data, data of the COT, observations of the author and other ornithologists who have visited the area.

**Key words:** Bientina marshes, birds, wetland, Lucca/Pisa.

### Introduzione

Le conoscenze sugli uccelli del lago di Bientina prima della bonifica sono piuttosto scarse e provengono soprattutto da un manoscritto settecentesco, pubblicato solo nel secolo scorso (Bernardi *et al.* 1980) e analizzato dallo scrivente per la parte relativa all’avifauna (Verducci 2007). Qualche singolo dato è presente nei lavori di Paolo Savi (1823, 1827, 1831). Questi lavori ci forniscono il quadro di un ambiente particolarmente ricco di uccelli. L’autore del manoscritto settecentesco, Francesco Pagnini, scriveva “è abbondante per la caccia che vi si fa di molte specie di uccelli acquatici ed in modo particolare delle folaghe delle quali ve n’è un numero prodigioso nell’inverno”. Dopo circa quaranta

anni Paolo Savi (1823) riferiva “*il lago di Bientina che sempre mantiene delle acque profonde, in inverno abontantissimo di qualunque sorta d’uccelli palustri, diversi dei quali vi rimangono anche nell’estate per covare ascosti nei Gerbai che limitano il chiaro. Si dà a Bientina il nome di Gerbai a quei terreni inondati, ordinariamente uniti alla terra ferma, e che sono ripieni da grandi cespugli di piante palustri*”. Lo stesso Savi, nell’“Ornitologia toscana”, parla della presenza di alcune specie di uccelli sul lago. I successivi lavori di carattere generale sull’avifauna italiana non riportano alcun dato per il padule di Bientina. L’inchiesta ornitologica del Giglioli (1889-1890) non registra osservatori per la zona, né Salvadori (1872), Martorelli

(1906), Arrigoni degli Oddi (1902, 1929), nelle loro opere, vi fanno riferimenti specifici. Caterini (1940 - 1943), autore di una monografia sugli uccelli della provincia di Pisa pubblicata in diversi fascicoli, fa rissimamente cenno agli uccelli del Bientina. Bisognerà aspettare il 1979 per veder pubblicato un lavoro organico sull'avifauna del bacino del Bientina (Tomei e Romè 1979), che, a distanza di trenta anni, va rivisto almeno per quanto riguarda la frequenza delle singole specie. Dal 1985 sono iniziate in zona regolari, anche se non sistematiche, osservazioni ornitologiche a cura di soci del Centro Ornitologico Toscano (COT), che hanno consentito di delineare in modo abbastanza preciso l'attuale fauna ornitica del padule di Bientina (Cenni 1989, Dall'Antonia 1999). In seguito il COT ha svolto una ricerca sull'avifauna nidificante e migratrice (Giunti *et al.* 2001). Altri dati sono presenti in un lavoro sugli uccelli dell'ANPIL Tanali (Corti 1999) e nelle cronache ornitologiche del COT (Arcamone e Tellini 1988, Arcamone e Barbagli 1995 e 1996, Arcamone e Puglisi 2006, 2008). Per la redazione del presente articolo ci siamo avvalsi anche dei dati presenti nella banca dati COT.

### **Area di studio**

Il lago di Bientina costituiva, fino alla sua bonifica avvenuta nel 1859, una delle zone umide interne più estese della Toscana. I suoi circa 40 km<sup>2</sup> di superficie erano per metà coperti da acque profonde e navigabili (il cosiddetto "chiaro"), mentre l'altra metà, asciutta nella stagione secca, era costituita da vaste aree palustri di natura principalmente torbosa. ("padule").

Il territorio oggetto dell'indagine è attualmente costituito da un'area di bonifica corrispondente al preesistente bacino, denominata padule di Bientina, delimitata a nord dall'autostrada Firenze-mare, a ovest dal monte Pisano, a sud dal centro abitato di Bientina e dalle colline delle Cerbaie a est. Il padule si presenta oggi come una grande depressione in larga parte coltivata; ciononostante, essendo circondata quasi da ogni lato da rilievi collinari o montuosi di cui raccoglie le acque superficiali, non ha perso la sua vocazione palustre. L'apporto idrico del bacino ex lacustre ha un andamento discontinuo, in quanto alimentato da corsi d'acqua a carattere torrentizio, con maggiore afflusso di acque in primavera e in autunno, che determinano temporanei allagamenti a causa sia del sotto-dimensionamento del canale collettore sotterraneo, che dovrebbe far defluire le acque del bacino, sia del graduale costipamento dei terreni prosciugati. Alcune piccole porzioni del territorio ancora oggi sono caratterizzate dalla presenza di vegetazione mesoigrofila e igrofila: si tratta dei boschi di Tanali, del Bottaccio, di Villa Ravano. Da ricordare, fra le aree di rilievo, anche i cosiddetti "Pollini di Orentano", piccole zone con tracce di popolamento a grandi carici, ubicati nel settore settentrionale del padule (Tomei *et al.* 2000). I corsi d'acqua principali sono il rio Ponticelli, il rio Visona di Compito e il rio Visona di Ruota, il canale Rogio, la fossa Navareccia e il canale Emissario; inoltre il bacino è attraversato da una serie di fossati che congiungono il canale Rogio con la fossa Navareccia o che si gettano nel canale emissario. Lungo i corsi d'acqua persiste una vegetazio-

ne di tipo igrofilo, rappresentata da specie palustri tipiche come Cannuccia di palude *Phragmites australis*, Salcerella *Lythrum salicaria*, Giaggiolo acquatico *Iris pseudacorus*, Mazzasorda *Typha* spp., intervallate a nuclei di specie esotiche, in particolare Canna comune *Arundo donax*. Lungo i canali sono presenti filari e siepi miste costituite da salice *Salix* spp., Ontano nero *Alnus glutinosa*, Pioppo nero *Populus nigra*, Olmo *Ulmus minor*, rovo *Rubus* spp. Fino al 2008 non esistevano in padule specchi d'acqua permanenti. Da quell'anno, nella zona denominata Bonifica Della Gherardesca, sono state sospese le operazioni di prosciugamento artificiale per la successiva messa a coltura e si è formata un'area allagata, con una superficie variabile fra i quaranta e gli ottanta ettari (Verducci e Chines 2010).

Su parte dell'area di studio sono stati istituiti: il SIC-SIR B03 denominato Ex alveo del lago di Bientina (1054,4 ha), due Aree Naturali Protette di Interesse Locale contigue (ANPIL) denominate Il Bottaccio (46,7 ha) e Bosco di Tanali (175 ha), la zona di protezione lungo le rotte di migrazione dell'avifauna Bientina (466 ha). I suddetti istituti sono in parte sovrapposti e se ne auspica una razionalizzazione, in modo da includervi le zone più interessanti dal punto di vista naturalistico. La regione Toscana ha richiesto per parte dell'area (929,50 ha) la designazione di zona Ramsar.

## Metodi

In questo articolo si fornisce una lista commentata delle specie ornitiche rinvenute almeno una volta nel padule di Bientina, ottenuta attraverso la consultazione del-

la bibliografia disponibile, della banca dati del COT, integrata dalle osservazioni personali dell'autore e di altri osservatori.

Per ogni specie, oltre al codice euring, viene riportata la categoria di presenza nell'area, secondo le indicazioni della lista CISO-COI degli uccelli italiani (Fracasso *et al.* 2009), con la seguente modifica: la categoria B indica specie di origine apparentemente selvatica, osservata almeno una volta tra il 1700 (data di redazione del manoscritto del Pagnini) e il 1949. Segue un breve commento, in cui è riportata la situazione attuale dei singoli *taxa* e, in *caratteri più piccoli*, le segnalazioni storiche fino al lavoro di Tomei e Romè (1979). Si precisa che le citazioni storiche sono riportate omettendo l'autore nel caso in cui questi sia il Pagnini. Alcune segnalazioni riportate da Tomei e Romè (1979) sono state escluse in quanto relative al lago di Sibolla, che è esterno all'area di studio. Per quanto riguarda gli uccelli acquatici svernanti, sono riportati in Tabella 1 i dati dei censimenti fino all'anno 2009, provenienti dalla banca dati COT. Per quanto riguarda il calcolo della consistenza delle specie nidificanti riportate da Giunti *et al.* 2001, che qui sono riportate, bisogna evidenziare che in quel caso l'area di studio era relativa solo alle due ANPIL del Bottaccio e di Tanali.

## Risultati

### 1. 01520 CIGNO REALE

#### *Cygnus olor* C30

Accidentale, con un soggetto di dubbia origine. Un ind. è stato avvistato in volo sopra l'oasi WWF del Bottaccio l'8 marzo 2009 e nei giorni precedenti presso l'area allagata in loc. Bonifica Della Gherarde-

sca. Negli stessi giorni un Cigno reale è stato osservato ai laghetti di Isola Bassa, in loc. Lammari (Capannori).

Pagnini riporta una descrizione tratta da Brisson, riferita certamente al Cigno reale e una tratta da Linneo, relativa al selvatico. Non possiamo sapere quale specie catturata a Bientina fosse stata portata all'attenzione del nostro autore, che in proposito scrive "*Quest'uccello è quasi il più grande di tutti i palmipedi. Se ne vedono qualche volta nel padule di Bientina*".

2. 01570 OCA GRANAIOLO

*Anser fabalis* B40

Una cattura di Oca granaiole è avvenuta il 27.12.1889 e l'esemplare fa parte della collezione Paulucci, attualmente conservata presso il Museo Ornitologico di S. Gimignano (Massi 1990).

3. 01610 OCA SELVATICA

*Anser anser* A30

Migratore e svernante irregolare. Un ind. osservato il 16 gennaio e il 5 febbraio 2007 presso l'ANPIL Tanali. Uno stormo di circa 50 indd. ha sorvolato il padule il 1 febbraio 2009 (Bosi *ined.*). Una isolata nell'area Della Gherardesca il 5 febbraio 2011 (Chines *ined.*), un'altra il 17 aprile 2011 nella vasta area allagata lungo il rio Ponticelli.

4. 01730 VOLPOCA

*Tadorna tadorna* A30

Migratore irregolare, scarso, in primavera. Due, quattro indd. osservati il 7 marzo 2009 nell'area utilizzata come zona di lancio dai paracadutisti, completamente allagata, d'ora in avanti denominata "zona paracadutisti". Una nei prati dell'ANPIL Tanali il 14 febbraio 2010 (D. Giorgi *ined.*) e un'altra nell'area allagata lungo il rio Ponticelli il 20 marzo 2010.

Un esemplare di Volpoca fu catturato "*nell'anno 1782 unito ad altri. Aveva il becco ed i piedi rossi. la base del Becco era un poco stracciata*".

5. 01790 FISCHIONE

*Anas penelope* A10

Migratore e svernante regolare, presente da novembre ai primi di aprile, con singole osservazioni a settembre e a ottobre. Fra novembre 2008 e febbraio 2009 un numero di 11, 20 indd. è stato osservato nell'area Della Gherardesca, dove durante il censimento IWC dell'11 gennaio 2011 sostavano 23 fischioni.

6. 01820 CANAPIGLIA

*Anas strepera* A20

Migratore e svernante irregolare. Un maschio in muta è stato avvistato presso l'oasi WWF del Bottaccio, l'8 maggio 2004 (Arcamone e Puglisi 2006). Svernante regolare dal 2006 nell'area Della Gherardesca, con massimo 10, 20 indd. fra dicembre 2010 e febbraio 2011.

7. 01840 ALZAVOLA

*Anas crecca* A14

Migratore e svernante regolare, estivo occasionale. Osservato in tutti i mesi dell'anno, escluso luglio. Un maschio è stato osservato presso l'oasi WWF del Bottaccio il 6 maggio 2001 (Arcamone e Puglisi 2006), ove successivamente hanno estivato tre indd. (1 maschio e due femmine) dal 29 maggio al 21 giugno 2009. Svernante regolare, con 800 indd. il 24 gennaio 2006 nell'area Della Gherardesca e con 926 indd. censiti il 13 gennaio 2009, di cui 850 presso l'oasi del Bottaccio.

Chiamata *Quarquetra* o *Alzavola*, nidificante secondo il Pagnini.

## 8. 01860 GERMANO REALE

*Anas platyrhynchos* AC11

Sedentario, nidificante. Una parte conspicua della popolazione è anche migratrice e svernante regolare. Nidificante regolare all'oasi WWF del Bottaccio dal 2001, con massimo cinque coppie, e nell'area Della Gherardesca, con oltre dieci coppie. Durante il censimento IWC dell'11 gennaio 2011 sono stati censiti 1176 indd., massimo numero rilevato nell'area, concentrati presso l'area Della Gherardesca.

## 9. 01890 CODONE

*Anas acuta* A20

Migratore regolare dal 2006 e svernante irregolare, presente da dicembre a marzo. Tre indd. il 21 marzo 2001 nei prati dell'ANPIL Tanali (Bosi *ined.*). Massimo 14 indd. il 5 marzo 2011 nell'area Della Gherardesca. Sosta durante la migrazione anche nei chiari di caccia di Porcari (due indd. il 2 marzo 2011.)

Chiamato a Bientina *Codone* o *Germano marino*, poiché “*quest'anatra frequenta per lo più le spiagge marittime, ed alcuni anni se ne trovano molte nel padule di Bientina*”. Un maschio e una femmina catturati nel 1888 sono presenti nella collezione Lensi, conservata presso il Museo Civico di Fucecchio (Lotti *et al.* 2009).

## 10. 01910 MARZAIOLA

*Anas querquedula* A14

Migratore regolare in primavera, con massimo 20 indd. il 15 marzo 1998 presso l'oasi WWF del Bottaccio, mentre nell'area Della Gherardesca negli ultimi anni sono stati osservate le seguenti concentrazioni: 30 (20 marzo 2008 e 6 marzo 2010), 40-50 (24-26 marzo 2010). Osservazioni di singoli maschi nel mese di mag-

gio presso l'oasi WWF del Bottaccio e di una coppia il 1 maggio 2010 in un chiaro di caccia nei pressi del rio Ponticelli, senza nessun altro indizio di un'eventuale nidificazione. Rilevati 4 indd. nell'area Della Gherardesca il 15 agosto 2008.

Savi la descrive dicendo: “*grandi paduli della Toscana, come quel di Castiglione, di Bientina, Maciuccoli ec. dan ricetto in estate ad una gran quantità di coppie*” (Savi 1831). Una femmina catturata nell'aprile del 1888 è presente nella collezione Lensi, conservata presso il Museo civico di Fucecchio (Lotti *et al.* 2009). Una o due coppie rimangono a nidificare (Tomei e Romè 1979).

## 11. 01920 MARZAIOLA AMERICANA

*Anas discors* A30

Accidentale. Una femmina dell'anno catturata nel padule di Orentano, il 25 ottobre 1960, attualmente conservata presso il Museo Zoologico la Specola di Firenze (Barbagli 1995).

## 12. 01940 MESTOLONE

*Anas clypeata* A20

Migratore regolare, più frequente e numeroso durante il passo primaverile, con massimo 60 indd. il 5 marzo 2011. Fino a tempi recentissimi piuttosto raro e irregolare come svernante. Nel dicembre 2010-febbraio 2011, però, sono stati osservati 45, 50 indd. nell'area Della Gherardesca.

Un maschio catturato nel 1888 è presente nella collezione Lensi, conservata presso il Museo civico di Fucecchio (Lotti *et al.* 2009).

## 13. 01950 ANATRA MARMORIZZATA

*Marmaronetta angustirostris* B40

Giglioli, in una nota manoscritta conservata presso il Museo Zoologico “La Spe-

cola” di Firenze, ci informa che nel padule di Bientina ne vennero uccise tre o quattro il 14.XII.1892. Uno di essi, un maschio adulto, fu acquistato da un cacciatore ed è tuttora conservato presso detto Museo, con il n. 4761 della Collezione italiana uccelli (Barbagli, ined.) ed è raffigurato nelle tavole tratte dall’”Iconografia dell’avifauna italiana” di E.H. Giglioli, pubblicate in Bricchetti et al. (1992). Un altro ind. lo ricevette il Dott. Lenzi, che ne ebbe un individuo catturato sul lago di Bientina nel mese di ottobre del 1892 (Arrigoni degli Oddi 1929).

#### 14. 01960 FISTIONE TURCO

*Netta rufina* A30

Accidentale. Una femmina osservata il 26 dicembre 2008 nell’area Della Gherardesca.

*È assai noto a Roma quest’uccello, ma in Bientina da quei cacciatori per la prima volta fu ammazzato il dì primo dicembre 1768, essendo in stuolo con altri uccelli.*

#### 15. 01980 MORIGLIONE

*Aythya ferina* A20

Migratore e svernante regolare negli ultimi anni, in seguito all’allagamento dell’area Della Gherardesca, con massimo 200 indd. il 14 febbraio 2010 e il 6 febbraio 2011. Si conferma un picco stagionale fra la terza decade di gennaio e la prima di febbraio, il che indica già movimenti di ritorno attraverso il nostro Paese. Estivante con 2, 5 indd. fra giugno e agosto 2009 e con 3, 10 indd. fra giugno e luglio 2011.

#### 16. 02020 MORETTA TABACCATA

*Aythya nyroca* A34

Migratore e svernante irregolare. Osservata quasi sempre con singoli indd.: una femmina il 26 dicembre 2008, un maschio

il 13 gennaio e il 7 marzo 2009, di nuovo una femmina il 26 dicembre 2010 e l’11 gennaio 2011 nell’area Della Gherardesca. Due indd. (coppia?) ai chiari di Porcari il 3 aprile 2011.

Interessante la nota del Pagnini che riferisce della nidificazione della Moretta tabaccata nel padule di Bientina, a conferma di una distribuzione passata più ampia dell’attuale. Successivamente Savi (1831) conferma questo dato, scrivendo “*nel marzo, insieme con le marzaiole ed i mestoloni, arrivano in Toscana le Rossine, e vi restano, o per dir meglio continuano a passare fino verso il termine d’aprile. Ma se ne trova sempre qualcuna in tutta l’estate e nell’autunno, giacchè molte coppie nidificano sopra i nostri gran paduli, per esempio in quel di Maciuccoli, di Bientina, di Castiglione ecc. Sogliono le Rossine volare in branchi, ma quando arrivano da noi sono sempre a coppie. Amano i luoghi ove sono sempre acque libere, qualche volta pure trovansi anche fra i paglioni. Spesso si vedono in moto durante il giorno. Sono uccelli propri alle regioni orientali, e meridionali dell’Europa*”. Due maschi, catturati rispettivamente nel marzo e il 21 novembre 1886, sono conservati presso il Museo Ornitologico di S. Gimignano (Massi 1990).

#### 17. 02030 MORETTA

*Aythya fuligula* A20

Migratore regolare e svernante irregolare dal 2006. In quell’anno ha svernato nell’area Della Gherardesca con 5, 6 indd.. Nel 2010 rilevati 1, 3 indd. dal 12 gennaio al 12 marzo. Un maschio insieme ad alcuni moriglioni è stato osservato il 29 agosto 2009.

## 18. 02120 MORETTA CODONA

*Clangula hyemalis* B40

Questa rara specie fu uccisa sul lago il 27 febbraio 1777 e il 5 marzo 1785 da P. Vincenzio Civinini. Un altro esemplare fu catturato il 16 novembre 1785 dal Prete Vincenzo Tessitori.

## 19. 02150 ORCO MARINO

*Melanitta fusca* B40

Un esemplare fu catturato sul lago di Bientina nel 1829 (Savi 1831).

## 20. 02180 QUATTROCCHI

*Bucephala clangula* B40

Chiamato *Canone*, nome documentato per il padule anche dal Savi e dal Giglioli. L'autore scrive "in alcuni altri luoghi si chiama *Domenicano*. Nell'ornitologia geriniana, T. III, si vede al n. 607 la figura del maschio ed al 605 quella della femmina. Ma nel *Briscol* (Brisson, n.d.a.) manca, forse la femmina sarà creduta il maschio giovane che è meno colorito. Quest'uccello è però più piccolo dell'anatra comune, ma ha il capo un poco più grosso, colorito d'un color d'azzurro e di un nero che termina in un porporino cangiante".

## 21. 02200 PESCIAIOLA

*Mergellus albellus* B40

Chiamata *Monaca*, nome che non viene riportato dagli ornitologi dell'Ottocento, a parte Manetti *et al.* e Giglioli che parlano di *Monaca bianca*. Al tempo del Savi, che lo definisce lo smergo più comune in Toscana, era frequente nel mese di gennaio quando ne comparivano branchi più o meno numerosi alla foce dei fiumi. Il Pagnini conferma anche per il padule di Bientina lo svernamento della specie, riferendo di una cattura avvenuta alla Melora il 23 Gennaio 1781 da parte di Vincenzio Tes-

sitori di un esemplare "che era solo e non in truppa di altri, dopo essere stata burrasca nei giorni antecedenti. Fu mandata la stampa al Museo di SAR diretta al Sig. Dottor Attilio Zuccagni". Un altro esemplare svernante di Pesciaiola fu catturato il 9 di Gennaio 1786 "nel Padule da un Lucchese e fu mandato al sopraddetto Museo Regio, al Sig. Luigi Galli, custode del medesimo".

## 22. 02210 SMERGO MINORE

*Mergus serrator* B40

Una femmina, catturata il 25 novembre 1886, è conservata presso il Museo Ornitologico di S. Gimignano (Massi 1990).

## 23. 02230 SMERGO MAGGIORE

*Mergus merganser* B40

Il Pagnini non dà il nome italiano della specie e nella trascrizione del 1980 la parola smergo è stata aggiunta dai curatori della trascrizione del manoscritto. In base all'indicazione della gola bianca e al fatto che fra gli smerghi il maggiore è realmente più comune nei bacini di acqua dolce, possiamo ritenere che si tratti dello smergo maggiore. Ne "fu ammazzato uno il 2 Novembre 1777 da un Lucchese ed altro simile fu ammazzato il 7 Gennaio 1779 da Vincenzio Tonissi e il dì 26 del suddetto mese dal Sig. Filippo Parganini".

## 24. 02260 GOBBO RUGGINOSO

*Oxyura leucocephala* B40

Il gobbo rugginoso frequenta in inverno Bientina e Fucecchio (Manetti *et al.* 1767, 1776). Secondo ciò che dice il Gerini nell'ornitologia fiorentina, una volta era comunissimo nel padule di Bientina, ma adesso ancora là non vi capita più, o rarissimamente (Savi 1831). Quattro segnalazioni storiche riportate da Giunti *et*

al. (2001), di cui non si è riusciti a risalire alle fonti.

25. 03670 STARNA

*Perdix perdix* E30

Individui “pronta caccia” introdotti senza successo prima dell’apertura della stagione venatoria, osservati il 19 settembre 1999 (1 ind.), il 15 settembre 2002 (5) e il 14 agosto 2005 (2).

26. 03700 QUAGLIA

*Coturnix coturnix* A13

Migratrice, nidificante (forse) regolare. Uditi indd. in canto il 25 e 29 maggio 2003 in zona paracadutisti, in corrispondenza di una zona area addestramento cani, dove negli anni successivi è stata rilevata anche la presenza della Quaglia giapponese *Coturnix japonica* (Puglisi *ined.*). Nella zona Gronda alle Canne, immediatamente a nord della precedente, rilevati cinque maschi in canto nella prima mattina del 27 giugno 2010. Nella medesima zona due, dieci maschi in canto fra il 2 giugno e il 2 luglio 2011.

27. 03940 FAGIANO COMUNE

*Phasianus colchicus* CE11

Specie introdotta a scopo venatorio. Viene rilevato durante i diversi mesi dell’anno e in diverse zone dell’area, per cui è ipotizzabile che una piccola popolazione sia riuscita a insediarsi stabilmente. Una femmina con tre giovani immobili ai margini di un chiaro di caccia ormai prosciugato il 18 giugno 2011. A questi animali ormai naturalizzati si aggiungono quelli periodicamente immessi dalla Provincia e dagli AA.TT.CC. Ha avuto successo la riproduzione in padule nella primavera 1986, comune (Cenni 1989). 5 cpp nidificanti (Giunti *et al.* 2001).

28. 00020 STROLAGA MINORE

*Gavia stellata* B40

Non viene riportato il nome vernacolare di questa specie che in base alla descrizione dovrebbe essere una Strolaga minore. Ne fu ucciso un esemplare il 15 Agosto 1778.

29. 00880 PELLICANO COMUNE

*Pelecanus onocrotalus* B40

Il Pellicano viene designato con un nome tipicamente locale, *tombau*, di incerta etimologia. Detto nome, leggermente modificato (*tambau*), viene riportato anche da Savi e da Giglioli per la zona di Bientina. La presenza di un nome così originale indica una particolare diffusione della specie nella zona in questione, come dimostrano una serie di catture di seguito riportate. Pagnini riferisce nel manoscritto notizie di due catture: la prima avvenuta nel 1759 ad opera di un certo Giuseppe Bonavita, la seconda l’11 luglio 1780 da parte di P. Vincenzo Tessitori, che uccise un esemplare del peso di 22 libbre. L’autore del manoscritto riferisce anche di due esemplari presi vivi a Poggio a Caiano e trasferiti al giardino di Boboli. La diffusione del Pellicano nel padule di Bientina è confermata anche da Paolo Savi, che, nella sua “Ornitologia toscana”, scrive che sul lago “*sul principio dell’inverno del 1819 ne comparve un branco di circa quaranta; girarono quasi un’intera giornata ad una grande altezza, poi sparirono; ma il giorno dopo furono tutti trovati nuotando sul lago: varj cacciatori gli assalirono, e qualcuno ne uccisero. Spaventati ripresero il volo, e stietero vagando in qua e in là per uno o due giorni, ma poi rifiniti dalla fame e dalla stanchezza, si posarono su i*

monti de' Bagni di Lucca, ove, non avendo più forza di fuggire, furono tutti uccisi, anche con colpi di bastone. Nel giugno 1836 un altro esemplare di pellicano fu ucciso sul lago di Bientina (Caterini 1943).

30. 00890 PELLICANO RICCIO

*Pelecanus crispus* B40

A Bientina è stato ucciso il 18 giugno 1911 un Pellicano riccio, specie accidentale in Italia (Balducci 1911).

31. 00720 CORMORANO

*Phalacrocorax carbo* A10

Migratore e svernante regolare. Dati Censimento uccelli acquatici svernanti (CUA): 2 (2002), 14 (2003), 1 (2005), 1 (2007), 1 (2008), 12 (2010), 67 (2011). Dal 2007 la sua presenza è divenuta regolare da novembre a giugno, in concomitanza con l'allagamento dell'area Della Gherardesca, con la presenza di massimo 30, 45 ind. al roost fra il 6 e il 12 marzo 2010, quando è stato osservato un ind. con un ramo nel becco posarsi su un'albero utilizzato per in roost. Rare presenze estive di 1, 2 ind. dal 2009.

Non doveva essere molto frequente a Bientina, poichè un esemplare ucciso da Rinaldo Anguillesi nel dicembre 1772 fu mandato a Firenze a Saverio Manetti, autore della "Storia Naturale degli Uccelli", pubblicata proprio in quegli anni.

32. 00950 TARABUSO

*Botaurus stellaris* A20

Migratore e svernante irregolare. Presenze irregolari durante i mesi di febbraio, marzo e aprile. Quasi tutte le osservazioni sono avvenute presso l'oasi WWF del Bottaccio. Svernante al Bottaccio, dove è presente anche in primavera (Dall'Antonia 1999). Due esemplari osservati il 9 e il 12

febbraio 2006 (Arcamone e Puglisi 2008) e uno l'11 gennaio 2011.

33. 00980 TARABUSINO

*Ixobrychus minutus* A23

Migratore e nidificante irregolare. Osservazioni di singoli ind. in periodo riproduttivo presso l'oasi WWF del Bottaccio nel 1999, 2001 e 2009. Durante la stagione riproduttiva 2001, rilevato canto del maschio e osservata una coppia il 3 giugno, con il maschio che presentava il becco di color arancio, singoli ind. di entrambi i sessi rilevati dal primo maggio al 3 giugno. Il 18 luglio 2010, nella zona dei chiari di caccia di Porcari, un adulto in volo calava nel canneto perimetrale di un chiaro. L'anno successivo, un maschio l'8 maggio e una femmina il 2 giugno osservati al solito chiaro, dove veniva rilevato un maschio in canto l'11 e il 18 giugno. Maschio in canto, dopo il tramonto, al lago Della Gherardesca il 5 luglio 2011. Una coppia nidificante a Tanali (Giunti *et al.* 2001).

34. 01040 NITTICORA

*Nycticorax nycticorax* A13

Migratore e estivante regolare, presente da marzo a settembre, nidificante irregolare presso l'oasi WWF del Bottaccio, dove il 3 giugno 2001 sono stati osservati 6 adulti e 2 giovani, mentre il successivo 17 giugno erano sempre presenti due giovani e due adulti, nonostante il completo prosciugamento degli stagni dell'oasi. Il 22 giugno 2005 osservati un adulto e due giovani, di cui uno non volante, ancora il 27 maggio 2007 erano presenti 2 adulti in abito riproduttivo e un giovane. Sui salicini dell'oasi osservati in periodo invernale alcuni nidi appartenenti presumibilmente a questa specie. Singola osservazione di un

individuo il 16 febbraio 2003 (Arcamone e Puglisi 2006).

Chiamata Corvo notturno. Fu ammazzato da Gaspero Morelli nelle Prata di S. Piero e nell'anno 1781 da Rinaldo Anguillesi.

35. 01080 SGARZA CIUFFETTO

*Ardeola ralloides* A23

Migratore e estivante regolare, presente da aprile a ottobre, nidificante probabile, accidentale come svernante. La presenza della specie è stata costante nel corso delle stagioni riproduttive 2009-2010, in corrispondenza dello specchio d'acqua formatosi in loc. Della Gherardesca. Nel corso del 2008 ha sicuramente nidificato nella Riserva Naturale del lago di Sibolla ed il padule di Bientina è stato frequentato per motivi trofici (massimo 6 indd. il 2 agosto). Nel 2009 è stata osservata in pochi indd. a Sibolla, mentre nell'area di studio erano presenti alcuni indd. in abito riproduttivo a maggio-giugno e 8 indd. erano presenti il 4 e il 9 agosto. Fra l'8 e il 9 maggio 2010 circa 20 sgarze erano presenti in padule. Osservato un singolo ind. lungo la sponda del lago Della Gherardesca il 12 dicembre 2010. Due indd. il 2 maggio 1990 (Arcamone e Barbagli 1995, 1996). 1, 4 indd. il 10 aprile 1999 (Giunti *et al.* 2001).

36. 01110 AIRONE GUARDABUOI

*Bubulcus ibis* A10

Presente tutto l'anno, migratore regolare, svernante e estivante. La prima osservazione nell'area di un singolo ind. è avvenuta nel corso del censimento degli svernanti del 1997. Osservati adulti in abito riproduttivo in attività trofica, probabilmente provenienti dalla garzaia del lago

di Sibolla, e giovani. Massimo numero di indd. 190, 210 il 20 ottobre 2006 e 300, 400 il 22 marzo 2007 (Arcamone e Puglisi 2008). Dopo il 2006 stimati oltre 200 indd. nei mesi di marzo, luglio, settembre, ottobre e novembre, con massimo 400 il 26 settembre 2010. Rilevati due roost, uno presso l'oasi WWF del Bottaccio e un altro nell'area Della Gherardesca.

37. 01190 GARZETTA

*Egretta garzetta* A10

Migratore, svernante e estivante. Nei primi mesi del 2011, circa 200 indd. hanno svernato nel padule, concentrati prevalentemente nei prati umidi delle ANPIL Bottaccio e Tanali, con un massimo di 212 indd. censiti l'11 gennaio 2011. Stimati 100 indd. il 1 maggio e il 4 agosto 2009, circa 120 nel maggio 2010. Presente un roost nell'area Della Gherardesca, utilizzato anche da Airone guardabuoi e Airone bianco maggiore. Nidifica nel vicino lago di Sibolla.

38. 01210 AIRONE BIANCO  
MAGGIORE

*Casmerodius albus* A10

Migratore, svernante e estivante, presente in tutti i mesi dell'anno, più frequente da gennaio a marzo. Osservati 20 indd. al roost Della Gherardesca il 12 marzo 2010. Fra l'8 e il 9 maggio 2010 circa 20 indd. erano presenti sulle sponde dello specchio d'acqua della bonifica Della Gherardesca.

39. 01220 AIRONE CENERINO

*Ardea cinerea* A10

Migratore, svernante e estivante, osservabile tutto l'anno, più frequente fra novembre e marzo. Al di fuori del periodo di svernamento, quando risulta più numero-

so, osservati 40 indd. il 1 maggio 2009 e il 2 marzo 2011.

40. 01240 AIRONE ROSSO

*Ardea purpurea* A20

Migratore scarso e estivante occasionale, con massimo 3 indd. il 27 maggio 2001 presso l'oasi WWF del Bottaccio. Un ind., marzo 87, bosco del Bottaccio, un tempo probabilmente nidificante (Cenni 1989).

41. 01310 CICOGNA NERA

*Ciconia nigra* A30

Migratore e svernante irregolare. Un ind. dal 16 al 26 gennaio 2007 in zona paracadutisti (Arcamone e Pugliesi 2008) e uno il 25 febbraio 2008 (Giorgi *ined.*) nella parte settentrionale del padule, nei pressi dei chiari di caccia di Porcari.

42. 01340 CICOGNA BIANCA

*Ciconia ciconia* AC23

Migratore regolare in primavera, nidificante nel 2010 e 2011, svernante irregolare. Un gruppo di 17 indd. ha sostato nel marzo 1997 nei prati umidi dell'ANPIL Tanali (Corti 1999) e un altro, costituito da 14 indd., si alimentava nei campi lungo il rio Ponticelli il 23 aprile 2011. Dall'8 aprile 2010 una coppia ha iniziato a costruire il nido su un traliccio ENEL posto ai margini dell'area di studio, nella parte settentrionale del padule, in comune di Porcari (Allidi 2010). La coppia è stata osservata in piena attività il successivo 13 aprile, con trasporto di materiale per il nido ed accoppiamenti; nessuno dei due membri della coppia presentava alcun tipo di anello alla zampa o al piede (Zarri *ined.*), sebbene non possa essere esclusa una provenienza di uno o entrambi i soggetti da cattività. Il 4 maggio 2010 Erio Bosi (*ined.*) osservava nei pres-

si del nido altre due cicogne estranee alla coppia nidificante. L'8 giugno 2010 accertata la nascita di 4 pulli. Gli adulti impegnati nell'allevamento dei piccoli si alimentavano nel padule, dove sono stati ripetutamente osservati. Il 18 giugno 3 giovani quasi pronti all'involò stazionavano sul nido. Il 31 luglio erano ancora presenti, tutti in ottima forma ed erano impegnati a sgranchirsi le ali. Si sono involati 3 giovani su 4, fra il primo e l'8 agosto, nonostante l'inesperienza della prima nidificazione, le grandi piogge di maggio-giugno e il caldo torrido di luglio. Ai piedi del traliccio sono stati rinvenuti i resti del piccolo che non ce l'ha fatta, insieme a numerosi resti di *Procambarus clarkii* (Barsetti *ined.*). Una coppia ha rioccupato il nido il 6 marzo 2011, ma la femmina, inanellata con anello sigla B11, è diversa da quella che ha nidificato nel 2010 e almeno fino a Natale 2010 faceva parte di un gruppo di 5 cicogne che hanno stazionato ai margini del padule di Fucecchio (Zarri *ined.*). La coppia, impegnata nel restauro del nido il 16 marzo 2011, ha portato all'involò 3 giovani. Le osservazioni invernali sono da riferire quasi sicuramente a soggetti immessi, come dimostra l'osservazione di un ind. avvenuta il 27 gennaio 2002 e il successivo 3 febbraio sempre a Tanali (Arcamone e Pugliesi 2006), con anello blu con scritta bianca ICBS. L'ind. in questione è risultato nato in cattività nel 1997 presso il Centro Carapax di Massa Marittima (GR), già nidificante in voliera, inanellato e successivamente liberato il 2 aprile 2000. Nei mesi successivi alla liberazione è stato osservato a Donoratico (LI), poi per due anni se ne sono perse le tracce, fino all'osserva-

zione nel padule di Bientina. Altre osservazioni tardo autunnali e invernali di due indd., di cui uno inanellato, a decorrere dal 6 novembre 2010 (Bonanno *ined.*), ripetutamente osservati fino al censimento IWC dell'11 gennaio 2011. Ancora due in termica nel padule di Porcari il 24 febbraio 2011 (Marcone *ined.*).

43. 01360 MIGNATTAIO

*Plegadis falcinellus* A30

Accidentale, forse migratore irregolare. Quattro indd. in alimentazione nei pressi di un chiaro nella zona rio Ponticelli il 17 aprile 2011.

Chiamato *Chiurlone* dal Pagnini che rammenta che dagli "*italiani questa specie è chiamata Falconcello ed Airone Nero. Fu ammazzato dal Sig. Benizio Del Rosso negli Acquisti il dì 16 Dicembre 1772*".

44. 01440 SPATOLA

*Platalea leucorodia* A30

Accidentale, forse migratore irregolare. Un ind., insieme ad aironi cenerini e Airone bianco maggiore, dal 23 al 25 aprile 2011 nei pressi di un chiaro nella zona rio Ponticelli.

La chiama *Palettone* e "*nidificat in arboribus altissimis. Rostrum et pedes nigri. Pinnae occipitis elongatae in cristam. Orbitae oculorum et gula nuda nigra*". Un esemplare *fu ammazzato il dì 6 Gennaio 1780 da Sabatino Parenti di Buti.*

45. 01470 FENICOTTERO

*Phoenicopterus roseus* A30

Accidentale. Un ind. nel settembre 1998 presso l'ANPIL Tanali (Corti 1999).

46. 00070 TUFFETTO

*Tachybaptus ruficollis* A11

Migratore regolare, nidificante, svernante, localmente forse sedentario. Nidifi-

cante regolare negli stagni dell'oasi WWF del Bottaccio, con massimo cinque coppie. Dal 2008 ha iniziato a nidificare nell'area Della Gherardesca, con circa 10 coppie. Il 15 agosto 2008 50 indd. stazionavano nell'area Della Gherardesca. In aumento anche la popolazione svernante, superiore ai 40 indd. a partire dal 2009, con massimo 49 presenti l'11 gennaio 2011. Tentativo di nidificazione a Tanali (Corti 1999).

47. 00090 SVASSO MAGGIORE

*Podiceps cristatus* A23

Nidificante, parzialmente sedentario, anche migratore e svernante. Fino al 6 luglio 2008 non era nota alcuna osservazione della specie nell'area e anche il Pagnini nel suo manoscritto non cita alcuna osservazione puntuale. L'allagamento dell'area Della Gherardesca ha consentito l'insediamento e la nidificazione di 3, 4 coppie a decorrere dall'anno di prima osservazione, mentre l'anno successivo si sono riprodotte almeno 15 coppie (Verducci e Chines 2010). Il 28 febbraio 2010 50 svassi erano presenti nell'area di insediamento. Nel corso della stagione riproduttiva 2010, nonostante la presenza degli svassi sia rimasta nello stesso ordine dell'anno precedente, si sono riprodotte solo 1, 2 coppie, probabilmente a causa del taglio della vegetazione ripariale. Nel 2011 la conservazione di un'ideale fascia di vegetazione ripariale ha consentito la riproduzione di minimo 15 coppie. Durante il censimento IWC dell'11 gennaio 2011 sono stati contati 132 svassi maggiori.

48. 00120 SVASSO PICCOLO

*Podiceps nigricollis* A34

Migratore e svernante irregolare. Due indd. in abito osservati il 5 aprile 2009,

uno il 31 dicembre 2009 (Bosi *ined.*), il 26 settembre 2010 e due il 12 dicembre 2010, ancora presenti durante il censimento IWC dell'11 gennaio 2011, sempre nell'area Della Gherardesca.

Probabilmente una volta nidificava in padule, perchè il Savi riporta anche il nome Crocchiotto, usato a Bientina per definire gli svassi piccoli in abito riproduttivo, ribadendo qualche rigo dopo nidifica anche sopra i nostri grandi stagni e paduli.

#### 49. 02310 FALCO PECCHIAIOLO

*Pernis apivorus* A30

Migratore irregolare. Durante le migrazioni viene talvolta osservato nella zona umida di Bientina (Fabbrizzi 2004). Osservato un ind. giovane il 30 aprile 2003 presso l'oasi WWF del Bottaccio e un altro il 18 maggio 2006, nell'area settentrionale del padule, in prossimità dei chiari di caccia di Porcari. Un altro osservato in volo migratorio il 4 maggio 2010 nella zona denominata Gronda alle Canne (Bosi *ined.*)

#### 50. 02380 NIBBIO BRUNO

*Milvus migrans* A20

Migratore irregolare. Durante le stagioni di passo segnalato presso l'ANPIL Tarnali (Corti 1999). Durante le migrazioni viene talvolta osservato nella zona umida di Bientina (Fabbrizzi 2004). Osservato un ind. il 26 maggio 2006 presso l'oasi WWF del Bottaccio.

#### 51. 02560 BIANCONE

*Circaetus gallicus* A20

Nel passato migratore irregolare, attualmente frequenta l'area anche in periodo riproduttivo per motivi trofici, proveniente dai vicini siti di nidificazione dei monti Pisani. Un individuo il 26 maggio 1991 (Arcamone e Barbagli 1995, 1996) e un altro

il 15 giugno 2010 (Bosi *ined.*). Forse nidificante nel vicino comprensorio delle Cerbaie (Fabbrizzi 2004) e nidificante certo nel massiccio del monte Pisano (Guglielmi 2009).

#### 52. 02600 FALCO DI PALUDE

*Circus aeruginosus* A10

Migratore regolare in primavera e svernante, più raro durante la migrazione autunnale. Il 25 febbraio (Bosi *ined.*) e il 20 marzo 2008 tre indd. in caccia sui chiari di Porcari. Il 20 marzo 2010 un maschio e una femmina ai chiari di Porcari e un altro a case Grugno. Ancora tre indd. il 28 marzo 2010 nella zona del rio Ponticelli. Uno in caccia sullo specchio d'acqua Della Gherardesca il 28 giugno 2011. Durante il censimento IWC dell'11 gennaio 2011 contati 3 falchi di palude. Una o due coppie rimangono a nidificare (Tomei e Romè 1979).

#### 53. 02610 ALBANELLA REALE

*Circus cyaneus* A10

Migratore e svernante regolare, presente da novembre a marzo. Durante il censimento IWC dell'11 gennaio 2011 osservati 3 indd.. Tre osservati anche il 15.01.2008, 15.03.2009. Marcone, *ined.* ha osservato un maschio il 27 aprile 2011 e una femmina il successivo 28 aprile.

#### 54. 02620 ALBANELLA PALLIDA

*Circus macrourus* A30

Accidentale. Osservata il 17 marzo 2005 presso l'oasi WWF del Bottaccio (Ruggieri 2006).

#### 55. 02630 ALBANELLA MINORE

*Circus pygargus* A20

Migratore irregolare, estivante occasionale. L'osservazione più interessante è quella di una coppia avvenuta il 14 giugno 2007 nei pressi dell'oasi WWF del Bottaccio.

cio (Bartolini *ined.*). Ricerche nei giorni successivi non hanno consentito di accertare la presenza della coppia. Il 2 giugno 2011 un maschio adulto ha roteato a notevole altezza e per lungo tempo sugli incolti erbacei in zona Gronda alle Canne con una preda fra le zampe. Singoli individui osservati nei mesi di maggio e una femmina a settembre.

56. 02670 ASTORE

*Accipiter gentilis* A30

Accidentale. Un ind. il 12.10.2002 in volo sopra Tanali con direzione Arno (A. Quaglierini *ined.*). Un individuo presso l'oasi WWF del Bottaccio il 14 ottobre 2007. Raro visitatore invernale nella Riserva naturale di Montefalcone, sulle vicine Cerbaie, ove sono noti un paio di avvistamenti (Fabbrizzi 2004).

57. 02690 SPARVIERE

*Accipiter nisus* A10

Migratore regolare e svernante, alcune osservazioni estive sono da riferire probabilmente alle poche coppie che nidificano nella vicina Riserva naturale di Montefalcone (Fabbrizzi 2004).

58. 2870 POIANA

*Buteo buteo* A13

Nidificante rara, migratrice regolare e svernante, le coppie nidificanti potrebbero essere sedentarie. Più diffusa durante la stagione invernale, 6 indd. osservati durante i censimenti IWC del 2010. Il 24 febbraio 2011 osservati 13 individui contemporaneamente, alcuni in corteggiamento (Macone *ined.*). Ha nidificato presso l'oasi WWF del Bottaccio, collocando il nido su una grossa Farnia. Due, tre coppie nidificano nella vicina Riserva naturale di Montefalcone (Fabbrizzi 2004).

59. 02900 POIANA CALZATA

*Buteo lagopus* A30

Accidentale. Un ind. giovane osservato, fotografato e filmato nei campi con rada vegetazione arborea siti a sud della Baracca di Nanni, dal 23 febbraio (Giorgi *ined.*) fino al 15 marzo 2011, posato preferibilmente e per lunghi periodi su un Pioppo bianco e su un traliccio di una linea elettrica che attraversa il padule. Ha frequentato per tutto il periodo della permanenza in zona un'area di circa 400 ha, situata nella parte occidentale del padule, in gran parte coincidente con la zona di protezione. Si tratta di un'osservazione interessante, considerato che la specie è ritenuta accidentale in Toscana, con meno di dieci segnalazioni (Arcamone e Puglisi 2006), e tenuto conto anche della durata della permanenza in loco.

60. 02930 AQUILA ANATRAIA

MAGGIORE

*Aquila clanga* A30

Viene riportata la cattura di un esemplare all'epoca conservato nella collezione del sig. Gaini di Marginone di Altopascio (Tomei e Romè, 1979). Nel Museo Civico di Storia Naturale di Venezia, che acquistò nel 1983 la collezione, è presente un es., senza dati, di cui si ignora la provenienza (Trabucco, *ined.*).

61. 02980 AQUILA MINORE

*Aquila pennata* A30

Migratore irregolare, alcune segnalazioni di soggetti in migrazione (Fabbrizzi 2004). Un ind. l'8 marzo 2007 (Arcamone e Puglisi 2008).

62. 03010 FALCO PESCATORE

*Pandion haliaetus* A30

Giglioli (1889) scrive *divenuto scarso dopo il prosciugamento del lago di Bien-*

*tina*. Se ne conosce una cattura avvenuta nella bonifica di Orentano il 13-4-57 (Tomai & Romè, 1979).

63. 03030 GRILLAIO

*Falco naumanni* A30

Accidentale. Un ind. il 22.9.86 in padule (Cenni 1989).

64. 03040 GHEPPIO

*Falco tinnunculus* A12

Nidificante, migratore regolare e svernante, le coppie nidificanti potrebbero essere sedentarie. Coppia in allarme presso l'oasi WWF del Bottaccio il 7 giugno 2001 e un'altra nell'area nord del padule il 18 luglio 2010, in prossimità di alcune case diroccate. Una coppia ha nidificato nel 2011 su un casolare diroccato, portando all'involo 4 giovani. Più diffuso in periodo invernale, con 10 indd. il 21 febbraio 2009, 5 il 9 gennaio 2001 e il 13 gennaio 2004.

65. 03070 FALCO CUCULO

*Falco vespertinus* A30

Migratore irregolare, accidentale come estivo. 9 indd. il 26 maggio 1987 (Arcamone e Tellini 1988). 30 indd. il 15 aprile, 18 il 3 maggio e 6 il 10 maggio 1990 (Arcamone e Barbagli 1995, 1996). Sei, sette indd. al crepuscolo a caccia di insetti nella zona dei chiari di caccia di Porcari il 26 aprile 2010. Ancora presenti il successivo 4 maggio (Bosi *ined.*). Un maschio adulto con anello metallico di colore verde osservato il 26 maggio 2010 (Bosi *ined.*). Presente anche il giorno successivo, prima posato su un filo della luce, poi al crepuscolo a caccia con la tecnica dello "spirito santo".

*"In primavera comparisce in branchi, alcune volte numerosissimi, e in particolare nelle vicinanze del padule di Bientina"* (Savi 1823).

66. 03090 SMERIGLIO

*Falco columbarius* A20

Migratore e svernante irregolare. Osservati singoli indd. il 16 dicembre 2001, il 20 ottobre e il 4 novembre 2006, il 28 gennaio 2007, il 18 gennaio, 14 febbraio, il 20 marzo e il 4 dicembre 2010, prevalentemente nella zona paracadutisti.

67. 03100 LODOLAIO

*Falco subbuteo* A23

Migratore e nidificante irregolare. Osservazioni di singoli indd. il 6 agosto 2000, il 2 e l'11 giugno 2004, il 25 giugno 2007, tutte nei pressi dell'oasi WWF del Bottaccio, e il 12 settembre 2009 nell'area Della Gherardesca. Nel corso del 2004 sentiti i tipici versi di allarme, tanto da far ipotizzare una possibile nidificazione. Nel 2011 osservato dal 25 aprile al 9 luglio, con 1, 2 indd. Forse nidificante nel vicino comprensorio delle Cerbaie (Fabbrizzi 2004).

68. 03110 FALCO DELLA REGINA

*Falco eleonora*e A30

Accidentale. Due probabili indd. hanno sorvolato l'area Della Gherardesca il 30 aprile 2011.

69. 03200 FALCO PELLEGRINO

*Falco peregrinus* A10

Migratore e svernante regolare con singoli indd., rilevato nei mesi di dicembre, febbraio, marzo, maggio e, soprattutto, gennaio.

70. 04070 PORCIGLIONE

*Rallus aquaticus* A10

Migratore e svernante regolare. Rilevati i richiami, e più raramente osservato, fra novembre e marzo, con singoli rilievi in aprile e ottobre. Undici indd. censiti durante il censimento IWC dell'11 gennaio 2011.

Stazionario con alcune coppie (Tomei e Romè 1979).

71. 04080 VOLTOLINO

*Porzana porzana* A20

Migratore probabilmente regolare. 1 ind. a Tanali il 2.04.2000 (A. Quagliarini *ined.*). Uno il 20 marzo 2000, uno il 18 e 20 marzo 2001, uno il 4 aprile 2003 e due il 6 aprile 2003 e uno il successivo 11 aprile presso l'oasi WWF del Bottaccio (Arcamone e Puglisi 2006).

Un maschio, catturato nel marzo 1886, è conservato presso il Museo Ornitologico di S. Gimignano (Massi 1990).

72. 04100 SCHIRIBILLA

*Porzana parva* A20

Migratore probabilmente regolare. Un ind. l'8, il 19, 20 e 31 marzo 2000, uno il 18 e 20 marzo 2001, due il 6 aprile 2003 (Arcamone e Puglisi 2006) e uno il 3 e 17 aprile 2005 presso l'oasi WWF del Bottaccio (Arcamone e Puglisi 2008).

73. 04110 SCHIRIBILLA GRIGIATA

*Porzana pusilla* B40

Una catturata alla Lama di Staffoli nell'aprile del 1897 (Arcamone e Baccetti, 2004).

74. 04240 GALLINELLA D'ACQUA

*Gallinula chloropus* A11

Specie presente tutto l'anno. La popolazione nidificante è probabilmente sedentaria, ma ad essa si aggiungono in migrazione e svernamento individui provenienti da altre aree. Frequente e nidificante sia nei piccoli e grandi specchi d'acqua presenti nell'area, sia lungo i canali di bonifica. Fra il 17 gennaio e il 26 febbraio 2006 contate fra le 80 e le 100 gallinelle d'acqua. Stanziale, presente in padule in tutti i corsi d'acqua, presente in inverno gruppi fino a

70 indd. (Cenni, 1989). 11 indd. nidificanti (Giunti *et al.* 2001).

75. 04250 POLLO SULTANO DI ALLEN

*Porphyrio alleni* B40

*Il Prof. Martorelli mi fece sapere che un cacciatore gli diede la minuta descrizione di una Gallinella da lui uccisa in Bientina nell'autunno 1885, descrizione che corrisponderebbe a quella della Hydromia Aleni (Giglioli 1889)*

76. 04270 POLLO SULTANO

*Porphyrio porphyrio* B40

Questa specie, ormai estinta in Toscana, fu uccisa da un lucchese l'11 dicembre 1773 e un altro simile, "un poco più grosso", fu ammazzato il 9 ottobre 1780 da Bartolomeo Tonissi e la stampa del medesimo mandata a Saverio Manetti a Firenze. "Più d'un cacciatore di Bientina mi assicurò che diverse volte ne furono uccisi ne' gerbaj di quel padule" (Savi 1829).

77. 04290 FOLAGA

*Fulica atra* A11

Specie nidificante e sedentaria; una parte cospicua della locale popolazione è migratrice e svernante regolare. La prima nidificazione è stata accertata presso l'Oasi WWF del Bottaccio il 1 maggio 2001, quando in uno dei due stagni dell'oasi è stata osservata una coppia seguita da 4 giovani. La riproduzione è divenuta praticamente regolare a decorrere da quell'anno, con massimo tre coppie. Nella restante parte del padule la presenza della specie era irregolare, legata al livello delle acque e pertanto limitata, quando ne sussistevano le condizioni, allo svernamento e al transito migratorio. A decorrere dal 2009, con l'allagamento dell'area Della Gherardesca, la presenza della specie è stata accertata in

tutti i mesi dell'anno, raggiungendo il numero di circa 200 indd. nei mesi di febbraio, marzo, giugno e dicembre e il massimo di 323 indd. durante il censimento IWC dell'11 gennaio 2011. Nella suddetta zona, nel 2009, si sono riprodotte almeno sette coppie, mentre nel 2011 quattro hanno portato a termine il ciclo riproduttivo nei chiari di caccia di Porcari

Pagnini, oltre alla Folaga, cita anche un'altra specie più grande, chiamata *Diavolo di mare Fulica aterrima*: si tratta in realtà anche in questo caso della Folaga che negli individui adulti ha effettivamente macchie arancioni sulle tibie, all'attaccatura delle penne, come riportato nella descrizione. Suggestiva appare l'ipotesi che il Diavolo di mare possa identificarsi con la più rara, ma certamente una volta più frequente, Folaga crestate, in base alle dimensioni maggiori e al colore più scuro, ma il nostro non fa alcun cenno alle protuberanze frontali che caratterizzano *Fulica cristata*. La Folaga, in ogni caso, era una delle specie più comuni nel lago di Bientina prima della bonifica, in particolare d'inverno, quando era presente in numero "prodigioso" e veniva cacciata con il metodo della Tela. Il 12 Novembre 1785 nel chiaro del padule si concentrò un notevole numero di uccelli palustri, e "in abbondanza grandissima" si trovavano le Folaghe. Nel suddetto giorno si svolse la solita caccia della Tela, che consentì la cattura di molti uccelli, cosa che non avveniva da anni. I cacciatori assicurarono che in quell'occasione furono ammazzate oltre mille Folaghe, e il numero delle catture avrebbe potuto essere anche superiore se solo "la polvere avesse retto. In Bientina quindici cacciatori ne

catturarono oltre duecento, mentre nella parte lucchese, alla tela fatta nel Rogio, ne furono prese "moltissime".

78. 04330 GRU

*Grus grus* A20

La specie era ritenuta accidentale fino al 2009, in quanto osservata in anni recenti unicamente il 22.03.95, quando cinque indd. hanno sorvolato Vicopisano, con direzione padule di Fucecchio (A. Quagliellini *ined.*). Il 18 dicembre 2009, sono state osservate 34 gru posarsi nei campi della zona paracadutisti, causa una violenta bufera di neve (Bosi *ined.*). Il giorno successivo erano rimasti 10 indd., che probabilmente hanno, in parte, svernato in zona, in quanto durante il censimento IWC sono state contattate 8 Gru nei campi del pollino di Orentano. Questi esemplari hanno sostato nel padule almeno fino al 21 febbraio 2010, sostando spesso nella zona nord del denominata Trazzera. Ancora quattro indd. nel padule di Porcari l'11 marzo 2010 (Giorgi *ined.*). Sette indd. hanno sorvolato il padule provenienti da sud il 20 marzo 2010, oltrepassando poi le colline delle Cerbaie. Nell'autunno successivo osservato il sorvolo dello stormo più consistente, costituito da circa 150 indd., segnalato da Erio Bosi il 20 novembre 2010. Un grosso stormo il 9 gennaio 2011 ha tentato di posarsi nei campi della bonifica, ma, disturbato dall'attività venatoria, si è allontanato (Bianucci *ined.*). Lo stesso giorno uno stormo di 44 gru ha sorvolato il fiume Serchio, con orario di osservazione e direzione di volo congruente con il successivo sorvolo del padule di Bientina. Un consistente passaggio di indd. in migrazione è stato os-

servato in data 5 marzo 2011: nella tarda mattinata sono stati osservati 5 ind. (Franchini *ined.*) e tre gruppi di 5, 9 e 37 ind. (Chiavano *ined.*), nel pomeriggio un gruppo di 70 (Bosi *ined.*), poco dopo 51 ind. sono stati osservati dallo scrivente con direzione di volo est-ovest. Probabilmente una parte del gruppo, che prima di abbandonare il padule ha sorvolato l'area denominata Trazzera, si è posata in detta area, dove successivamente Rosario Notaro ha fotografato circa 20 ind. Il 9 marzo 2011 osservate altre 28, 30 gru in migrazione (Zarri *ined.*). Successivamente due immaturi hanno sostato nei campi lungo il rio Ponticelli dal 23 al 28 aprile 2011 e quattro ind. il 1 maggio successivo. L'incremento recente delle osservazioni della specie la fanno ritenere migratrice e svernannte irregolare.

Il 21 marzo 1782, nel laghetto detto del vescovo di Lucca, fu ammazzata una Gru. *Quest'uccello era unito con un altro della medesima specie. Nei giorni antecedenti, però, se n'era veduto un branco di 30.*

79. 04500 BECCACCIA DI MARE

*Haematopus ostralegus* A30

Accidentale. Un singolo ind. in zona paracadutisti, insolitamente allagata, l'11 marzo 2004.

Una femmina catturata nel 1889 è presente nella collezione Lensi, conservata presso il Museo Civico di Fucecchio (Lotti *et al.* 2009).

80. 04550 CAVALIERE D'ITALIA

*Himantopus himantopus* A13

Migratore regolare raro in primavera, nidificante nel 2010 e 2011. Osservato presso l'oasi WWF del Bottaccio, l'area Della Gherardesca, case Grugno e i chiari

di caccia di Porcari. Quindici ind. osservati l'11 aprile 2010 in loc. Grugno, sotto un violento nubifragio che aveva appena riallagato la zona. Due, tre adulti in allarme ai chiari di Porcari il 27 giugno e il 3 luglio 2010, dove il 18 luglio sono stati osservati oltre 20 ind. in volo, fra cui alcuni giovani. Dal 21 aprile al 2 luglio 2011 3, 15 ind. sono stati stabilmente presenti in uno dei chiari di Porcari: il 2 giugno un adulto "mobbava" una cornacchia grigia, mentre quindici giorni dopo dieci ind. si esibivano nella *grouping-ceremony*, il 2 luglio dieci adulti e quattro giovani erano ancora presenti nell'area, da cui si sono spostati in seguito per il totale prosciugamento dello specchio d'acqua per recarsi lungo le sponde del lago Della Gherardesca, dove il 9 luglio sostavano tre adulti e tre giovani.

Il nostro autore ne dà due nomi vernacolari: *Merlo aquatico grande e dai Lucchesi Angeletto. Fu ammazzato ancora dal P. Vincenzio Tessitori il dì 18 Aprile 1782, che era in uno stuolo di otto, o dieci.*

81. 04560 AVOCETTA

*Recurvirostra avosetta* A30

Accidentale, forse migratore irregolare. 4 ind. il 26 maggio 1991 (Arcamone e Barbagli 1995-1996), alle lame di Staffoli. Nove ind. hanno sostato nei chiari di caccia di Porcari fra l'1 e il 2 marzo 2011, il 14 marzo erano ancora presenti 3 ind.

*Fu ammazzato questo uccello la mattina del dì 27 Novembre 1784 dal Sig. Gio. Jacopo del Rosso, negli Aquisti ed era unito con altri sei che cantavano. Fu mandato al Sig. Dottor Attilio Zuccagni per il Regio Museo di Firenze.*

## 82. 04640 CORRIONE BIONDO

*Cursorius cursor* A30

È nota una cattura avvenuta il 2.11.72 a Vaiano di Orentano (Tomei e Romè 1979). Detto esemplare è attualmente conservato presso il Museo di Storia Naturale di Venezia, proveniente dalla collezione Gaini acquistata nel 1983 (Trabucco *ined.*).

## 83. 04690 CORRIERE PICCOLO

*Charadrius dubius* A13

Migratore regolare, nidificante irregolare. Un ind. il 25.02.2004 (Arcamone e Puglisi 2006). Ha nidificato presso l'oasi WWF del Bottaccio, in quanto il 16 giugno 2005, in uno dei chiari quasi prosciugato, è stato osservato un adulto accompagnato da un giovane. Considerato che gli involi più precoci si registrano a partire dalla 1<sup>a</sup> decade di giugno, gli ultimi entro la 1<sup>a</sup> di agosto, si ritiene che il giovane osservato faccia parte di una covata nata nel luogo. Si potrebbe ipotizzare una deposizione precoce nella 1<sup>a</sup>/2<sup>a</sup> decade di aprile con schiusa nella 1<sup>a</sup>/2<sup>a</sup> decade di maggio ed involo nella 3<sup>a</sup> decade di maggio/1<sup>a</sup> di giugno. Massimo numero di indd. osservati 10, il 30 marzo 2008, nei chiari di Porcari, praticamente asciutti.

## 84. 04700 CORRIERE GROSSO

*Charadrius hiaticula* A20

Migratore irregolare. Osservazioni di singoli esemplari in marzo e maggio. 22 indd. nei pressi di un chiaro nella zona rio Ponticelli il 25 aprile 2011, 8 il 14 marzo e il 23 aprile successivo.

## 85. 04850 PIVIERE DORATO

*Pluvialis apricaria* A20

Migratore e svernante irregolare, più frequente durante la migrazione primaverile, con massimo 50 indd. il 26 febbraio 2011,

nei campi parzialmente allagati in zona rio Ponticelli-Case Grugno, insieme ad alcuni combattenti. Visti 3 indd., insieme a pavoncelle e gabbiani comuni, il 13 febbraio 2006, nella stessa zona. In zona paracadutisti 17 indd. il 24 febbraio 2004. Un ind. il 23 gennaio 1987 (Arcamone e Tellini 1988). Presente con grossi branchi, fino a 80 indd., nell'inverno '86, svernanti in padule (Cenni 1989), a metà inverno osservato "spesso" insieme alle pavoncelle (Gemignani 1993).

## 86. 04930 PAVONCELLA

*Vanellus vanellus* A10

Migratore e svernante regolare, nidificante probabile. 1200 indd. nel gennaio 1997 (Dall'Antonia 1999), 2500 indd. il 9 gennaio 2001 e il 13 gennaio 2004 (Arcamone e Puglisi 2006). 2680 indd. il 20 gennaio 2006, 1450-1550 il 26 febbraio 2006. Il padule di Bientina è una zona di importanza nazionale per lo svernamento della specie, con un numero medio di 1113 indd. svernanti. Presente in padule da ottobre a marzo. Il 3 aprile 2011 sono stati osservati 3 indd. in volo territoriale, visti anche il 21 e 25 aprile successivi.

## 87. 05010 GAMBECCHIO COMUNE

*Calidris minuta* A20

Migratore irregolare. 1, 2 indd. in zona rio Ponticelli il 25 aprile 2011.

## 88. 05020 GAMBECCHIO NANO

*Calidris temminckii* A30

Accidentale, prima osservazione documentata l'8 maggio 2010, con due indd. nella zona paracadutisti (Notaro *ined.*).

## 89. 05090 PIOVANELLO COMUNE

*Calidris ferruginea* A20

Migratore irregolare, osservato in aprile, maggio e luglio. Quattro indd. in zona rio Ponticelli il 25 aprile 2011.

90. 05120 PIOVANELLO

PANCIANERA

*Calidris alpina* A30

Accidentale, 2 indd. il 5 marzo 2011, nei prati allagati dell'ANPIL Tanali.

91. 05170 COMBATTENTE

*Philomachus pugnax* A20

Migratore regolare, duecento indd. il 13 e 14 marzo 2004 nei prati allagati del Bottaccio di sotto, a est dell'oasi WWF del Bottaccio. Solitamente più frequente nei chiari a sud del rio Ponticelli, osservati 80 indd. in un chiaro di caccia il 2 aprile 2006 e 100 il 21 aprile 2011. Trenta in zona paracadutisti il 7 marzo 2009. Un maschio, parzialmente in abito, il 2 luglio 2011 ai chiari di Porcari. Gruppi di 20, 30 indd. presenti in padule da metà febbraio a metà aprile (Cenni 1989).

92. 05180 FRULLINO

*Lymnocyptes minimus* A30

Migratore e svernante irregolare. Due catturati durante sessioni di inanellamento svolte presso l'ANPIL Tanali nel marzo 2010 e il 2 febbraio 2011 (Maggi e Malfatti, 2011). Un ind. il 26.12.86 in padule (Cenni 1989),

93. 05190 BECCACCINO

*Gallinago gallinago* A10

Migratore e svernante regolare. 150, 200 indd. il 23 gennaio 1987 (Arcamone e Tellini 1988), 400 indd. nel gennaio 1997 (Dall'Antonia 1999), 261 indd. il 14 gennaio 2003 (Arcamone e Puglisi 2006) e 367 l'11 gennaio 2011. L'Area è un sito di importanza nazionale per lo svernamento della specie, con un numero medio di 111 indd svernanti. Presente da ottobre a marzo, con un singolo dato per settembre. Una quarantina di beccaccini sono stati osser-

vati in data 29 settembre 2010 nell'ANPIL Tanali (Maggi *ined.*).

94. 05290 BECCACCIA

*Scolopax rusticola* A10

Probabilmente migratore e svernante regolare, la scarsità dei dati è dovuta a difetto di ricerca, visto che la specie è difficilmente rilevabile in assenza di metodi specifici. Osservata nel bosco dell'oasi WWF del Bottaccio "in molte occasioni" (Gemignani 1993). Avvistata nel bosco di Tanali (Corti 1999). Osservazioni invernali presso l'oasi WWF del Bottaccio (Bosi *ined.*). Nella stagione invernale e durante il periodo delle migrazioni i boschi di latifoglie delle vicine Cerbaie ospitano una discreta popolazione di beccacce (Fabbrizzi 2004).

95. 05320 PITTIMA REALE

*Limosa limosa* A20

Migratrice irregolare. Fra l'11 e il 14 marzo 2004, in occasione di un padule particolarmente ricco di acque, si è verificata la sosta di un consistente numero di pittime reali, oscillanti fra i 40 e i 70 indd, che hanno sostato nei prati allagati del Bottaccio di sotto. Un gruppo di circa 30 indd. in zona paracadutisti il 7 e l'8 marzo 2009 (E. Occhiato, E. Bosi *ined.*). Un ind. il 28.2.86 in padule, poco frequente (Cenni 1989).

96. 05340 PITTIMA MINORE

*Limosa lapponica* A30

Accidentale. Alcune osservate in marzo 2004, imbrancate con le Pittime reali (Bosi *ined.*)

97. 05380 CHIURLO PICCOLO

*Numenius phaeopus* A30

Accidentale. Uno, due in zona rio Ponticelli il 21 e 23 aprile 2011.

## 98. 05410 CHIURLO

*Numenius arquata* A30

Migratore e svernante irregolare. Osservato un ind. il 30 dicembre 2008 (Giorgi *ined.*) e il 12 gennaio 2010, quest'ultimo durante i censimenti IWC (Bosi *ined.*).

Secondo il Pagnini questa specie veniva chiamata dagli Italiani *Torquato* e dai Veneziani *Arcuato*. Un esemplare fu ammazzato da P. Vincenzo Tessitori il 10 Gennaio 1780 in una località chiamata Prato Grande.

## 99. 05560 PIRO PIRO PICCOLO

*Actitis hypoleucos* A20

Migratore regolare nell'area Della Gherardesca. Più frequente e numeroso, con piccoli gruppi di 3 indd., durante la migrazione autunnale. Osservato anche in marzo e maggio, con 1, 2 indd.

## 100. 05530 PIRO PIRO CULBIANCO

*Tringa ochropus* A10

Migratore regolare. Presente da marzo a settembre, più frequente a marzo e aprile. Piccoli gruppi di massimo 5 indd. il 14 marzo 2004, il 12 luglio 2008 e il 3 aprile 2009. Il 20 marzo 2010 insolita concentrazione di oltre 10 indd. lungo il fosso Rapecchio, completamente ripulito da vegetazione, mentre altri 5, 7 indd. stazionavano lungo il fosso di confine, in loc. Case Grugno. Presente in tarda estate-inizio autunno a Tanali (Corti 1999). 1, 4 indd. il 24 aprile 1999 (Giunti *et al.* 2001). 3 indd. nella primavera '86, in padule, poco frequente (Cenni 1989).

## 101. 05450 TOTANO MORO

*Tringa erythropus* A20

Migratore irregolare. Ventidue osservati nell'area allagata lungo il rio Ponticelli il 23 aprile 2011, tre, quattro nei giorni pre-

cedenti e successivi. Singoli indd. in marzo-maggio nell'area Della Gherardesca.

## 102. 05480 PANTANA

*Tringa nebularia* A10

Migratore regolare. Più frequente e numerosa in aprile-maggio, osservata anche in giugno, luglio, agosto e settembre. 10 indd. il 1 maggio 2009 in un chiaro di caccia a sud del rio Ponticelli, mentre il 18 aprile 2010 ne sono stati osservati tre nell'area Della Gherardesca e sette nei campi ancora parzialmente allagati a sud del rio Ponticelli. Ancora 4 indd. nella zona Gronda alle Canne e 2,3 in un chiaro di caccia il 4 maggio 2010 (Bosi *ined.*). Un gruppo consistente, costituito da 15, 40 indd., con un massimo di circa un centinaio osservati il 23 aprile 2011, ha sostato nell'area allagata lungo il rio Ponticelli fra il 17 aprile e il 1° maggio 2011.

## 103. 05470 ALBASTRELLO

*Tringa stagnatilis* A30

Migratore irregolare (?). Singoli indd. nell'area allagata lungo il rio Ponticelli dal 23 aprile al 1° maggio 2011.

## 104. 05540 PIRO PIRO

BOSCHERECCIO

*Tringa glareola* A10

Migratore regolare. Più frequente e numeroso in aprile-maggio, osservato anche in luglio e agosto. Fra l'11 aprile e il 1 maggio 2010 un numero variabile di 20, 80 indd. hanno sostato nei campi allagati a sud del rio Ponticelli, con massima concentrazione di circa 70, 80 il 16 aprile 2010, insieme a Cavaliere d'Italia, Pantana e Combattente. Nella stessa zona 50-70 es. hanno sostato fra il 17 e il 30 aprile 2011. Osservato anche nella zona Gronda alle Canne, 7, 8 indd. il 4 maggio 2010 (Bosi *ined.*).

105. 05460 PETTEGOLA

*Tringa totanus* A30

Migratore irregolare. Un ind. l'11 marzo 2004, in zona paracadutisti, insolitamente allagata e due il 13 marzo 2010 in loc. Grugno.

106. 05820 GABBIANO COMUNE

*Chroicocephalus ridibundus* A10

Migratore e svernante regolare. Presente praticamente tutto l'anno, sebbene con consistenza diversa. 300 indd. in padule il 7 marzo 2009, circa 250 il 13 ottobre 2010 (L. Bonanno *ined.*). Censiti 426 gabbiani comuni durante il censimento IWC dell'11 gennaio 2011 (COT *ined.*).

107. 05900 GAVINA

*Larus canus* A30

Accidentale. Una singola osservazione durante il censimento degli svernanti del 1996.

108. 05926 GABBIANO REALE

*Larus michahellis* A10

Presente tutto l'anno, più frequente negli ultimi anni, in concomitanza con l'allagamento dell'area Della Gherardesca. Oltre 50 indd. osservati il 18 luglio 2010 nei campi della parte nord del padule, insieme a cornacchie grigie, piccioni domestici e pochi aironi guardabuoi. Circa 150 il 13 ottobre 2010 (L. Bonanno *ined.*).

109. 06050 STERNA ZAMPENERE

*Gelochelidon nilotica* A30

Migratore irregolare, erratico in estate. Un ind. il 26 maggio 1991 (Arcamone e Barbagli 1995, 1996). Dodici in sosta ai margini di un chiaro nella zona rio Ponticelli il 17 aprile 2011, un paio di indd. si sono trattenuti in zona fino al successivo 28 aprile. Un singolo ind. ai chiari di caccia di Porcari l'11 giugno 2011.

110. 06260 MIGNATTINO PIOMBATO

*Chlidonias hybrida* A30

Migratore irregolare. La prima osservazione è relativa a tre indd. osservati il 9 maggio 2010 sullo specchio d'acqua della bonifica Della Gherardesca (Notaro *ined.*). Due il 28 aprile 2011 in zona rio Ponticelli.

111. 06270 MIGNATTINO COMUNE

*Chlidonias niger* A30

Migratore irregolare. La prima osservazione documentata è relativa a due indd. osservati l'8 maggio 2010 in volo sullo specchio d'acqua della bonifica Della Gherardesca. Il giorno successivo nella stessa zona ne sono stati osservati 14 (Notaro *ined.*).

112. 06680 COLOMBELLA

*Columba oenas* A30

Migratore e svernante irregolare. Un ind. il 23 gennaio 1987 (Arcamone e Telini 1988). Svernante nei campi intorno al padule, il gruppo più numeroso di 70 indd. nell'inverno '86 (Cenni 1989).

113. 06700 COLOMBACCIO

*Columba palumbus* A11

Sedentario e nidificante. Presente tutto l'anno, con massimo 500 indd il 12 febbraio e 250 il 5 marzo 2011. Nidificante con poche coppie nel bosco dell'oasi WWF del Bottaccio. Svernante a Tanali (Corti 1999). Sedentario e nidificante nelle vicine Cerbaie, dove nidifica da alcuni anni (Fabrizzi 2004).

114. 06840 TORTORA DAL COLLARE

*Streptopelia decaocto* A11

Sedentaria nidificante. Presente nei boschetti e nei giardini attorno alle aree coltivate. Rara in padule. Nidificante nei pressi della Baracca di Nanni. Nidificante nei nuclei urbani dei dintorni di Montefalcone (Fabrizzi 2004).

## 115. 06870 TORTORA SELVATICA

*Streptopelia turtur* A11

Migratore e nidificante regolare, presente da fine aprile a settembre. Nidifica nelle ANPIL Tanali e Bottaccio e nei residui boschetti del padule, massimo numero di indd., circa 20 il 1 giugno 2003, il 25 giugno 2007, il 29 maggio 2009 e il 27 giugno 2010. Concentrazione post riproduttiva di circa 30 indd. il 7 e l'11 agosto 2010. Nidificante a Tanali (Corti 1999). 5, 9 indd. l'8 maggio 1999 (Giunti *et al.* 2001). 4 cpp. nidificanti nelle ANPIL Tanali e Bottaccio (Giunti *et al.* 2001).

## 116. 07160 CUCULO DAL CIUFFO

*Clamator glandarius* A30

Accidentale. Un ind. nella campagna tra Vicopisano e Bientina il 27.05.90 (A. Quagliolini *ined.*). Un ind. il 19 aprile 1998 presso l'ANPIL Tanali (Arcamone e Puglisi 2006).

## 117. 07240 CUCULO

*Cuculus canorus* A11

Migratore e nidificante regolare. Presente da aprile a settembre, nidificante regolare nelle ANPIL Tanali e Bottaccio e nei residui boschetti del padule, massimo numero di indd., circa 10 il 21 giugno 2009. Nidificante a Tanali (Corti 1999). 4 cpp. nidificanti nelle ANPIL Tanali e Bottaccio (Giunti *et al.* 2001).

## 118. 07350 BARBAGIANNI

*Tyto alba* A11

Sedentario, nidificante. Un ind. osservato il 4 agosto 2009, al tramonto, posato ai bordi di una sterrata nei pressi dell'area Della Gherardesca. Un'altra osservazione nel febbraio 2010 (Bosi *ined.*). Nidificante a Montefalcone (Fabbrizzi 2004).

## 119. 07390 ASSIOLO

*Otus scops* A11

Migratore, nidificante. Un ind. in canto il 16 giugno 2005 presso l'ANPIL Bottaccio. Nidificante a Tanali (Corti 1999).

## 120. 07570 CIVETTA

*Athene noctua* A11

Sedentaria, nidificante. Durante la notte della civetta del 14 marzo 2009 rilevati 3 indd. in canto nei pressi dell'ANPIL Bottaccio. Due indd. al mattino presto osservati nella zona dei chiari di caccia di Porcari il 27 giugno 2010. Una osservata in una casa diroccata presso l'oasi del Bottaccio l'11 gennaio 2011 e un'altra rinvenuta morta il 12 febbraio 2011 lungo la via Bientinese, nei pressi di Orentano (Gherardi *ined.*). Stanziale a Tanali (Corti 1999). Nidificante a Montefalcone (Fabbrizzi 2004).

## 121. 07610 ALLOCCO

*Strix aluco* A11

Sedentario, nidificante. Stanziale nell'ANPIL Tanali (Corti 1999). Nidificante a Montefalcone (Fabbrizzi 2004).

## 122. 07670 GUFO COMUNE

*Asio otus* A30

Accidentale. Una singola osservazione presso l'oasi WWF del Bottaccio (Bosi *ined.*)

## 123. 07680 GUFO DI PALUDE

*Asio flammeus* A20

Migratore e svernante irregolare. Un ind. in zona paracadutisti l'8 marzo 2008. L'anno successivo ha svernato nell'area, dove è stato osservato dal 24 gennaio all'8 marzo 2009, cacciando spesso in zona paracadutisti e nella parte nord del padule. Sempre in zona paracadutisti un ind. il 5 febbraio 2011 (Rubini *ined.*), osservato

anche il successivo 13 febbraio. Un unico avvistamento a Tanali (Corti 1999), forse quello osservato l'8.03.98 (A. Quagliierini *ined.*).

124. 07780 SUCCIACAPRE

*Caprimulgus europaeus* A20

Migratore regolare, nidificante irregolare. Oltre 30 indd. osservati lungo le strade sterrate del padule in data 28 maggio 1997. Osservabile in estate a Tanali (Corti 1999). Un ind. giovane dal padule, agosto 1987, migratore, nidificante non comune (Cenni 1989).

125. 07950 RONDONE COMUNE

*Apus apus* A10

Migratore regolare, frequenta l'area per l'alimentazione proveniente dai siti di nidificazione. Oltre 100 indd. in alimentazione sui chiari dell'oasi WWF del Bottaccio e nell'area Della Gherardesca in aprile e maggio.

126. 07960 RONDONE PALLIDO

*Apus pallidus* A30

Migratore scarso e forse irregolare, una unica oss. il 30 luglio 2000 presso l'oasi WWF del Bottaccio.

127. 07980 RONDONE MAGGIORE

*Apus melba* A30

Migratore scarso e forse irregolare, un'unica oss. il 6 agosto 2000 presso l'oasi WWF del Bottaccio.

128. 08310 MARTIN PESCATORE

*Alcedo atthis* A11

Sedentario, nidificante. Massimo numero di indd., 10, osservati nell'area Della Gherardesca il 9 agosto 2009, dove un probabile nido è stato osservato su una piccola scarpata a monte dell'area allagata, all'interno di un bosco di Cerri. Nidificante a Tanali (Corti 1999). Nidificante lungo

i bordi dei canali (Dall'Antonia 1999). 5 indd. nidificanti nelle ANPIL Tanali e Bottaccio (Giunti *et al.* 2001).

129. 08400 GRUCCIONE

*Meropis apiaster* A10

Migratore regolare, più frequente e numeroso nei mesi di agosto e settembre, in occasione della concentrazione migratoria post riproduttiva. Circa 50 indd. il 18 agosto 2001, il 14 agosto 2005 e il 15 agosto 2006. Probabilmente nidificante nei dintorni di Montefalcone (Fabbrizzi 2004).

130. 08410 GHIANDAIA MARINA

*Coracias garrulus* A30

Migratore irregolare e nidificante (probabile) occasionale. La prima osservazione è relativa ad una presunta coppia contattata il 27 maggio 2010 presso due case diroccate (Bosi *ined.*) in loc. Lanchione. Il giorno successivo i due indd. erano sempre in zona, uno posato su un cavo elettrico, un altro su uno dei due edifici diroccati. Un esemplare rivisto nella stessa zona il 12, il 15 e il 27 giugno 2010. L'anno successivo singola osservazione di un unico esemplare il 28 maggio 2011.

131. 08460 UPUPA

*Upupa epops* A12

Migratrice regolare, presente da marzo a settembre, nidificante irregolare all'oasi WWF del Bottaccio, un *pullo* raccolto il 3 giugno 2001 (Balderi *ined.*). Non particolarmente frequente, massimo sei indd. insieme il 18 giugno 2011 negli incolti a nord del padule. Potenzialmente nidificante a Tanali (Corti 1999). Nidificante a Montefalcone (Fabbrizzi 2004).

132. 08480 TORCICOLLO

*Jinx torquilla* A11

Migratore, nidificante nelle residue aree

boschive del padule, presente da marzo a ottobre. Un'osservazione il 25 gennaio 2004. Probabilmente nidificante a Tanali (Corti 1999). 2 cpp. nidificanti nelle AN-PIL Tanali e Bottaccio (Giunti *et al.* 2001). Nidificante nei boschi di Montefalcone (Fabbrizzi 2004).

133. 08560 PICCHIO VERDE

*Picus viridis* A11

Sedentario, nidificante. Due il 12 luglio 2008 e il 5 e 6 settembre 2009 presso l'oasi WWF del Bottaccio. Nella stessa zona 3 indd. (di cui due maschi) contattati il 5 marzo 2011 (Arcamone *ined.*). Presente, e nidificante, anche nel bosco a monte del lago Della Gherardesca, in loc. Case Grugno e a Tanali.

134. 08760 PICCHIO ROSSO

MAGGIORE

*Dendrocopos major* A11

Sedentario, nidificante presso l'oasi WWF del Bottaccio, dove alcune cavità nido sono state individuate all'interno di piante di Farnia deperienti. Nella stessa zona 3 indd. contattati il 5 marzo 2011 (Arcamone *ined.*) Nidificante nei boschi di Montefalcone (Fabbrizzi 2004).

135. DENDROCIGNA BECCOROSSO

*Dendrocygna autumnalis* D40

La descrizione di questo uccello corrisponde alla Dendrocigna beccorosso, mai segnalata in Italia. *Tale uccello fu ammazzato il dì 12 Novembre 1785 da Dionisio Del Rosso nel Padule, ed un altro simile da un lucchese. Erano questi uccelli uniti ad altri, poiché in detto giorno era copioso lo stuolo nel Chiaro del Padule degli uccelli palustri, come in abbondanza grandissima si trovavano le Fologhe. Un altro fu ammazzato il dì 4 Ottobre 1781 da*

*Giuseppe Tonissi, unito con altri detti Fischioni. Questo uccello aveva il becco di colore cocciniglia, ed il petto rassomigliava quello del Colletto femmina. Non era stato mai veduto in questo Lago.*

136. ALZAVOLA BECCOGIALLO

*Anas flavirostris* E30

Due indd. di questa specie esotica sono stati osservati per la prima volta nell'area Della Gherardesca il 14 febbraio 2010 (Giorgi *ined.*), e successivamente ricontattati fino al 8 maggio 2010, con massimo sei indd. il 26 marzo 2010. Osservati anche alcuni accoppiamenti. Probabile la provenienza da cattività, sebbene indagini in loco non abbiano confermato l'ipotesi di un rilascio locale.

137. ANATRA SPOSA

*Aix sponsa* E30

Un maschio è stato fotografato nell'AN-PIL Tanali il 3 maggio 2010 (Torre *ined.*).

### Ringraziamenti

Prima di tutto voglio ringraziare Erio Bosi, che mi ha trasmesso la passione per l'ornitologia e in questa occasione mi ha permesso di utilizzare le sue numerose osservazioni, Emiliano Arcamone, Nicola Baccetti, Massimo Biondi ed Enrico Zarri per i preziosi e disinteressati consigli, Felice Balderi, Fausto Barbagli, Luciano Basetti, Alessio Bartolini, Mauro Bon, Laura Bonanno, Mario Cenni, Arianna Chines, Riccardo Gherardi, Daniela Giorgi, Marco Franchini, Massimo Marcone, Daniele Marini, Annamaria Nistri, Rosario Notaro, Nicola Novarini, Ernesto Occhiato, Luca Puglisi, Alessio Quagliarini, Gisella Rubini, Raffaella Trabucco e Paolo Torre per i dati forniti.

Tabella 1 – Uccelli acquatici svernanti nel padule di Bientina, censimenti IWC (Fonte: banca dati COT).

	87	92	93	94	95	96	97	98	99	00	01	02	03	04	05	06	07	08	09
Oca selvatica	87	92	93	94	95	96	97	98	99	00	01	02	03	04	05	06	07	08	09
Fischione	40					5										1	1	1	11
Canapiglia																5	2		1
Alzavola	200	35		29	2	1	11	13	27	13	2	143	506	350	46	232	44		928
Germano reale	10	51	12	4				2		8	3	14	46	55	35	51	27		511
Codone																			8
Mestolone		4								2									1
Moriglione																			9
Moretta tabaccata																			9
Moretta																5			1
Tarabuso						1			1	1									
Airone guardabuoi							1				7	27		53	80	38	42	44	65
Garzetta					5	6	13	2	5	24	19	30	34	116	33	43	76	57	108
Airone bianco magg.										2	3	6	3	11	11	17	23	30	45
Airone cenereo		13	4	9	28	39	21	13	15	31	30	42	45	57	40	42	19	21	68
Tuffetto						1	1	2	4	10	5	6	2	2	13		9	3	41
Svasso maggiore																			12
Falco di palude										1	2		1			1			2
Albanella reale						2	1		1	2		3	1	2	2	2	2	3	2
Porciglione			2	1	4	5	5	4	1	10	4	6	3	1	4	3	3	2	10
Gallinella d'acqua				44	5	16	30	11	20	30	35	38	6	18	7	111	27	8	7
Folaga		2	2								2			9			2	1	81
Piviere dorato																	1		
Pavoncella		400		352	39	529	1250	900	600	1200	3000	126	830	2528	950	2536	1119	790	1779
Beccacino				37	2	2	400	24		300	152	4	261	89	125	51		75	258
Gabbiano comune				600		320					1		2	80	5	5	451		
Gabbiano reale													1	53		1			
Gavina						1													108

## Bibliografia

- Allidi G. 2010. Due cicogne a Porcari. *Il Tirreno Lucca* anno 134, numero 101: XI.
- Arcamone E., Puglisi L. 2006. Cronaca ornitologica toscana. Osservazioni relative agli anni 1992-2004. *Alula* 13: 3-124.
- Arcamone E., Puglisi L. 2008. Cronaca ornitologica toscana. Osservazioni relative agli anni 2005-2007. *Alula* 15: 3-121.
- Arcamone E., Tellini G. 1988. Cronaca ornitologica toscana: 1987. *Quad. Mus. Stor. Nat. Livorno* 9: 75-90.
- Arcamone E., Baccetti N. 2004. Check-list degli uccelli della Toscana. [www.centronitologicotoscano.org](http://www.centronitologicotoscano.org)
- Arcamone E., Barbagli F. 1995, 1996. Cronaca ornitologica toscana: 1990-1991. *Quad. Mus. Stor. Nat. Livorno* 14: 79-109.
- Arrigoni Degli Oddi E. 1902. *Atlante Ornitologico*. Hoepli, Milano, 425 pp.
- Arrigoni Degli Oddi E. 1929. *Ornitologia Italiana*. Hoepli, Milano, 1046 pp.
- Balducci E. 1911. La nuova cattura italiana di un *Pelecanus crispus*. *R.I.O.*, 1: 68-71
- Barbagli F. 1995. Prima segnalazione di Marzaiola americana, *Anas discors*, in Toscana. *R.I.O.*, 65 (1): 76-77.
- Barbagli F., Violani C. 2002. Cento brevi biografie di Ornitologi italiani: 307-330. In: Bricchetti P., Gariboldi A.L. *Manuale di Ornitologia Volume 3*. Edagricole, Bologna, 332 pp.
- Bernardi V., Cantagalli C., Vincenti R. (a cura di), 1980. *Bientina e il suo lago (da un manoscritto del XVIII secolo) con aggiornamenti e note integrative*. La Grafica pisana, Buti.
- Bricchetti P., De Franceschi P., Baccetti N., 1992. *Aves. I Gaviidae - Phasianidae*. Edizioni Calderini, Bologna.
- Caterini F. 1940, 1943. Gli uccelli del Pisano. *R.I.O.* 10: 216-228; 11: 12-27, 58-72, 137-149; 12: 17-24; 13: 12-17, 40-50, 84-93.
- Cenni M. 1989. Note sul popolamento di fauna vertebrata dei Monti Pisani e dell'alveo dell'ex Lago di Bientina. In: *"Alla scoperta dei Monti Pisani"*: 101-134. Pacini Editore, Pisa.
- Corti A. 1999. ANPIL Bosco Tanali: tre anni di avvistamenti ornitologici. *Quaderni di Tanali* 2: 6-7.
- Dall'Antonia P. 1999. L'avifauna del territorio del comune di Capannori. *Studi Capannoresi* 3: 149 - 165.
- Fabbri F. 2004. La fauna. In: *"La Riserva naturale di Montefalcone"*: 79-98. La grafica pisana, Bientina.
- Foschi U.F., Bulgarini F., Cignini B., Lipperi M., Melletti M., Pizzari T., Visentin M. 1996. Catalogo della collezione ornitologica "Arrigoni degli Oddi" del Museo Civico di Zoologia di Roma. *Ric. Biol. Selvaggina*, 97: 1-311.
- Fracasso G., Baccetti N., Serra L. 2009. La lista CISO-COI degli Uccelli italiani - le liste A,B e C. *Avocetta*, 33.
- Gemignani A. 1993. *Oasi del Bottaccio. Istituzione di una nuova oasi naturalistica*. W.W.F. Sezione di Lucca
- Giglioli E. H. , 1889. *Primo resoconto dei risultati dell'inchiesta ornitologica in Italia. Parte prima. Avifauna Italiana*. Le Monnier, Firenze, 706 pp.
- Giglioli E. H. , 1890. *Primo resoconto dei risultati dell'inchiesta ornitologica in Italia. Parte seconda. Avifaune locali*. Le Monnier, Firenze, 697 pp.
- Giglioli E. H. 1891. *Primo resoconto dei risultati dell'inchiesta ornitologica in Italia. Parte terza e ultima. Notizie di indole generale*. Le Monnier, Firenze, 634 pp.
- Giunti M., Colligiani L., Tellini Florenzano G., Cursano B., Sposimo P. 2001. L'avifauna nidificante e migratrice. *Quaderni del Padule di Fucecchio*, 1: 119-169.
- Guglielmi R. 2009. Prima nidificazione del Bianco, *Circaetus gallicus*, sul monte Pisano. *Abstract degli atti del XV° Convegno italiano di Ornitologia, Sabaudia*.
- Lotti S., Nistri A., Barbagli F. 2009. La collezione ornitologica in *La Collezione Naturalistica Lensi del Museo Civico di Fucecchio* a cura di Andrea Vanni Desideri. Polistampa, Firenze
- Maggi N. e Malfatti L., 2011. Attività di innellamento presso la Riserva naturale "Bosco di Tanali". *Picus*, 71: 65.
- Manetti S., Lorenzi L., Vanni V. 1767, 1776. *Storia Naturale degli Uccelli*. Stamperia Mouskians, Firenze, 5 voll.

- Martorelli G. 1906. *Gli uccelli d'Italia*. Rizzoli, Milano.
- Massi A. 1990. La collezione ornitologica Paolucci. *Quad. Mus. Stor. Nat. Livorno* 11: 25-86.
- Romanelli C. 1994. *Gli uccelli nelle parlate toscane: risultati di un'indagine sul territorio con indicazioni bibliografiche e note etimologiche*. F.I.d.C., Firenze.
- Ruggieri L. (red.), 2006. *Annuario 2005*. Edizioni EBN Italia.
- Salvadori T. 1872. *Fauna d'Italia. Uccelli*. Hoepli, Milano, 314 pp.
- Savi P. 1823. Catalogo degli uccelli raccolti nella Provincia Pisana. *Nuovo giornale dei Letterati*, 5: 299-327.
- Savi P., 1827-1829-1831. *Ornitologia toscana. Ossia descrizione e storia degli uccelli che trovansi nella Toscana. Con l'aggiunta delle descrizioni di tutti gli altri propri al rimanente d'Italia*. Nistri, Pisa
- Savi P. 1873, 1877. *Ornitologia italiana*. Successori Le Monnier, Firenze.
- Tomei P.E., Romè A., 1979. Indagine sulle zone umide della Toscana. IV. Considerazioni sulle specie ornitiche fino ad oggi note per il bacino del Bientina (Lucca-Pisa). *Atti della Società toscana di Scienze Naturali residente in Pisa, Memoria, Serie B*, 86: 411-431.
- Tomei P.E., Guazzi E., Kugler P.C. 2000. *Le zone umide della Toscana, indagine sulle componenti floristiche e vegetazionali*. Edizioni Regione Toscana.
- Verducci D. 2007. Francesco Pagnini: un ornitologo ante litteram nella Toscana granducale. *U.d.I. XXXII (1-2)*: 5-8.
- Verducci D., Chines A. 2010. Prima nidificazione di Svasso maggiore, *Podiceps cristatus*, nel Padule di Bientina (LU/PI). *Picus*, 69: 22-24.
- Zagli A. 2001. *Il lago e la comunità*. Ed. Polistampa, Firenze.

Ricevuto novembre 2010